

Servizio Approvvigionamenti e Gestione Beni e Servizi
Telefax 049 8084339

Spett.le

**e, p.c., dott. Franco Mutinelli – SCS3
Diagnostica Specialistica e
Istopatologia
U.O. Patrimonio – Marika Bergo
RSPP – dott. Andrea Cogo**

Trasmessa a mezzo fax

**OGGETTO: Procedura di cottimo fiduciario per l'affidamento della
fornitura di un processatore a circuito chiuso per campioni
istologici da pavimento da destinare alla SCS3 dell'IZSve.**

CIG: 5816337122

La presente procedura è indetta dall'Istituto Zooprofilattico Sperimentale delle Venezie (di seguito "*Istituto*") in ossequio al Regolamento per l'acquisizione in economia di beni e servizi, approvato con DDG n. 194/2012 e modificato con DDG n. 662/2013, in attuazione dell'art. 125 del D. Lgs. 163/2006 nonché degli artt. 326 ss. del DPR n. 207/2010.

L'acquisizione del bene oggetto della presente procedura è stata autorizzata con determina a contrarre del Responsabile del Servizio Approvvigionamento e Gestione di beni e servizi del 20 Luglio 2014, provvedimento che, ai sensi dell'art. 11, comma secondo del D.Lgs. n. 163/2006, esplicita le finalità di pubblico interesse che l'IZSve intende perseguire attraverso l'utilizzo della strumentazione in parola.

Con la procedura di cottimo fiduciario indicata in oggetto l'IZSve intende individuare un operatore economico con il quale stipulare un contratto di fornitura relativo alla strumentazione indicata in oggetto, conforme alle caratteristiche tecniche illustrate nella presente lettera-invito.

La ditta in indirizzo è pertanto invitata a far pervenire la propria offerta entro i termini e con le modalità indicate in seguito.

Si precisa che la presente lettera-invito, corredata dai relativi allegati, è disponibile sul sito dell'Istituto (www.izsvenezie.it) alla voce amministrazione/gare d'appalto/forniture beni e servizi/procedure di gara. Pertanto si invitano le concorrenti a scaricare i suddetti allegati dal sito dell'Istituto.

1. Caratteristiche tecniche minime della fornitura

La presente procedura di gara ha ad oggetto la fornitura di un **processatore a circuito chiuso per campioni istologici da pavimento**.

Sarà ammessa la partecipazione alla presente procedura di gara dei soli operatori economici invitati in grado di fornire il bene sopra indicato in possesso delle seguenti **caratteristiche tecniche minime inderogabili, a pena di inammissibilità, fermo il principio di equivalenza:**

- a) strumento a circuito chiuso da pavimento per la processazione di campioni istologici;
- b) capacità di carico di almeno 300 cassette;
- c) alcolimetro integrato con misurazione automatica della concentrazione degli alcoli ad ogni processazione;
- d) possibilità di processazione mediante l'utilizzo di vuoto e pressione;
- e) sistema automatico di aspirazione dei vapori all'apertura della camera di processo;
- f) vasca di rabbocco per le vasche di paraffina;
- g) carico e scarico dei reagenti in posizione ergonomica con taniche da posizionare senza alcun travaso;
- h) possibilità di processare con quantità ridotte di reagente;
- i) camera di processo in acciaio;
- j) sistema che assicura il riempimento automatico della camera di processazione e la protezione dei campioni in caso di mancanza di corrente elettrica.

Le caratteristiche tecniche minime suindicate dovranno essere dettagliatamente illustrate secondo le modalità indicate nel paragrafo 5 al fine di consentire la valutazione delle offerte da parte della Commissione tecnica appositamente nominata dopo la scadenza del termine per la presentazione delle offerte.

Per chiarimenti tecnici in merito alla fornitura sopra indicata si prega di contattare il dott. Franco Mutinelli, dal lunedì al venerdì, al seguente n. telefonico 049 8084287.

2. Oggetto della fornitura

La fornitura della strumentazione oggetto della presente procedura di gara dovrà altresì comprendere i seguenti servizi accessori:

- a) il trasporto del bene;
- b) la consegna della strumentazione presso il Laboratorio di Istopatologia ed il posizionamento della stessa al piano primo – stanza 3C dell'edificio A della sede centrale dell'IZSve, sita in Legnaro (Pd), Viale dell'Università n. 10, secondo le modalità indicate nel successivo art. 13;
- c) l'installazione della strumentazione con successiva verifica della corretta funzionalità (collaudo) secondo le modalità ed entro i termini indicati nel successivo art. 13;
- d) la formazione rivolta al personale utilizzatore per l'utilizzo del bene;
- e) la **garanzia full risk**, di durata pari a **12 mesi**, la quale dovrà comprendere:
 - copertura totale delle spese sostenute dalla ditta per l'esecuzione delle attività di assistenza tecnica, ed in particolare:
 - sostituzione delle parti di ricambio (ad eccezione eventualmente di quelle consumabili);
 - manodopera che contempra le ore necessarie all'esecuzione dell'intervento;
 - costi di trasferta sostenuti dal personale tecnico;

- numero illimitato di interventi su richiesta per visite correttive on site con tempi di intervento massimi di 72 ore dalla chiamata;
- f) il **servizio di assistenza tecnica full risk della durata di 7 anni**, operante alla scadenza del periodo di garanzia sopra citato, avente ad oggetto le seguenti prestazioni:
- copertura totale delle spese sostenute dalla ditta per l'esecuzione delle attività di assistenza tecnica, ed in particolare:
 - sostituzione delle parti di ricambio (ad eccezione eventualmente di quelle consumabili);
 - manodopera che contempra le ore necessarie all'esecuzione dell'intervento;
 - costi di trasferta sostenuti dal personale tecnico;
 - numero illimitato di interventi su richiesta per visite correttive on site;
 - due interventi annuali di manutenzione ordinaria preventiva con intervallo massimo di sei mesi;
 - priorità di intervento garantita entro 8 ore lavorative dalla chiamata e risoluzione del guasto entro 24-48 ore lavorative;
 - disponibilità continua di servizio di supporto telefonico prioritario per assistenza tecnica ed applicativa.

Si precisa che **tutti i servizi accessori sopra elencati e le relative caratteristiche tecniche minime sono richieste a pena di inammissibilità dell'offerta.**

3. Importo del contratto

Ai sensi dell'art. 29 del D.Lgs. n. 163/2006 e s.m.i. il valore presunto massimo della presente procedura è pari a complessivi **€ 85.000,00 Iva esclusa**, di cui **€ 40.000,00** relativi alla fornitura del processatore ed **€ 45.000,00** relativi ai costi di gestione (*full risk*) seguenti alla scadenza degli iniziali 12 mesi di garanzia *full-risk*.

Conseguentemente il contratto che verrà stipulato a seguito dell'individuazione dell'aggiudicatario avrà ad oggetto le seguenti prestazioni:

- a) fornitura del processatore a circuito chiuso per campioni istologici da pavimento con garanzia *full risk* della durata di 12 mesi;
- b) servizio di assistenza tecnica *full risk* della durata di 7 anni, decorrente dalla scadenza degli iniziali 12 mesi di garanzia *full risk*.

Si precisa che l'importo suindicato relativo alla fornitura della strumentazione si intende comprensivo della garanzia *full-risk* operante per i primi 12 mesi e dei costi, non soggetti a ribasso, necessari per l'eliminazione dei rischi da interferenze relativi all'appalto in parola che, in fase di valutazione preventiva, sono stati individuati nella somma di € 500,00.

Considerato come il valore sopra indicato è un importo presunto si precisa che **sono ammissibili offerte di importo uguale o lievemente superiore al suddetto importo che la stazione appaltante si riserva di accettare in relazione alla congruità delle stesse e nel rispetto del budget relativo alla procedura di gara in parola.**

4. Requisiti soggettivi

Le imprese partecipanti alla procedura dovranno risultare in possesso dei requisiti di ordine generale ex art. 38 del D.Lgs. 163/2006 e s.m.i. ed inoltre le stesse non dovranno essere state destinatarie, a pena di esclusione, del divieto a contrarre con le Pubbliche amministrazioni di cui all'art. 53, comma 16 ter del D. Lgs. 165/2001.

Ai sensi dell'articolo 38, comma 2, D.Lgs. n. 163/2006 e s.m.i., il possesso di tali requisiti deve essere comprovato dalla ditta offerente, mediante dichiarazione sostitutiva resa ai sensi del DPR n. 445/2000, da effettuarsi utilizzando il modulo di cui all'**Allegato A**, debitamente compilato e consegnato unitamente a copia fronte retro di un documento di riconoscimento del sottoscrittore in corso di validità.

Ai sensi dell'art. 6-bis del D.Lgs. n. 163/2006 e della deliberazione dell'Autorità di vigilanza sui contratti pubblici (AVCP) n. 111 del 20/12/2012, attuativa del citato articolo, l'Istituto verificherà il possesso dei requisiti attraverso la Banca dati nazionale dei contratti pubblici, istituita presso l'Autorità Nazionale Anticorruzione (ANAC).

Pertanto, l'intestata ditta, **prima della scadenza del termine per la presentazione dell'offerta**, dovrà:

- 1) registrarsi presso il sistema AVCPASS, accedendo al portale ANAC (www.autoritalavoripubblici.it) e seguendo le istruzioni contenute all'apposito link presente nel percorso Servizi - Servizi ad accesso riservato – AVCPass Operatore economico;
- 2) ottenere, mediante inserimento del CIG della presente procedura all'interno del sistema AVCPass, apposito codice (cd. "**PASSOE**") che dovrà essere allegato alla propria offerta all'interno del portale www.acquistiinrete.it (si veda documento richiesto all'offerente intitolato "**PASSOE**" da inserire all'interno della busta A relativa alla documentazione amministrativa).

Laddove l'operatore economico fosse impossibilitato ad acquisire il documento PASSOE in tempo utile per la formulazione dell'offerta, dovrà inserire apposita dichiarazione in tal senso allegata all'offerta. In tal caso l'Istituto consentirà all'operatore economico di acquisire e trasmettere il documento PASSOE anche dopo la scadenza del termine per la presentazione delle offerte ovvero, laddove ciò non fosse possibile, effettuerà la verifica dei requisiti dichiarati mediante le tradizionali modalità in applicazione delle disposizioni previste dal D.Lgs. n. 163/2006 e dal Regolamento di esecuzione ed attuazione dello stesso di cui al DPR n. 207/2010.

5. Modalità di presentazione dell'offerta

La ditta che intende partecipare alla procedura deve far pervenire entro e non oltre le **ore 12.00 del giorno 7 Novembre 2014** la propria offerta in un plico a pena di esclusione chiuso e sigillato su tutti i lembi di chiusura (es. nastro adesivo trasparente posto sopra la firma e/o sopra al timbro della ditta), che dovrà indicare all'esterno, oltre al nominativo della ditta mittente, la seguente dicitura:

“Procedura di cottimo fiduciario per l'affidamento della fornitura di un processatore a circuito chiuso per campioni istologici da pavimento da destinare alla SCS3 dell'IZSVe.”

Il plico dovrà essere indirizzato all'attenzione del Servizio Approvvigionamento e Gestione Beni e Servizi c/o U.O. Protocollo, Istituto Zooprofilattico Sperimentale delle Venezie, Viale dell'Università 10, 35020 Legnaro (PD).

Il plico dovrà essere inviato con una delle seguenti modalità: a mezzo raccomandata con avviso di ricevimento, ovvero tramite corrieri privati o agenzie di recapito autorizzate, ovvero mediante consegna a mani da parte della ditta concorrente o di un suo incaricato.

Nel caso di consegna a mani, corriere privato o agenzia di recapito la consegna dovrà avvenire dal lunedì al venerdì dalle ore 10.00 alle ore 12.00 direttamente nelle mani del personale addetto all' U.O. Protocollo, il quale rilascerà contestualmente ricevuta di consegna recante il timbro dell'Istituto, l'ora di consegna e la firma del funzionario.

Il mancato rispetto delle succitate modalità di presentazione dell'offerta comporterà

l'esclusione dalla procedura.

Il recapito del plico rimane ad esclusivo rischio del mittente e l'Istituto declina ogni responsabilità qualora, per qualsiasi motivo, anche di forza maggiore, lo stesso non giungesse a destinazione entro il termine perentorio sopra indicato.

Le offerte pervenute oltre la data e/o l'orario sopraindicati saranno escluse, tranne le offerte inviate mediante servizio postale, per le quali farà fede la data riportata sul timbro postale.

Quanto inviato dalle imprese partecipanti alla procedura sarà acquisito agli atti dell'Istituto e non sarà restituito alle offerenti.

Nessun rimborso è dovuto per la partecipazione alla procedura, anche nel caso in cui non si proceda all'aggiudicazione.

I documenti sotto indicati per i quali si richiede la sottoscrizione del legale rappresentante della ditta offerente potranno, in alternativa, essere sottoscritti da altro soggetto purché a ciò debitamente delegato dal legale rappresentante medesimo con procura speciale, la quale dovrà essere redatta in carta semplice e allegata in originale alla documentazione amministrativa, unitamente a copia fronte retro del documento d'identità in corso di validità del legale rappresentante.

La procura dovrà includere nel suo oggetto il potere, in nome e per conto della ditta offerente, di:

- presentare domanda di partecipazione alla procedura;
- rendere le dichiarazioni ex DPR 445/2000 circa la sussistenza dei requisiti per la partecipazione e degli eventuali requisiti tecnici;
- formulare l'offerta economica.

All'interno del plico dovranno essere inserite le seguenti buste:

- a) busta A – documentazione amministrativa;**
- b) busta B – documentazione economica;**
- c) busta C – documentazione tecnica.**

a) Busta A – documentazione amministrativa:

All'interno di tale busta dovranno essere inseriti i seguenti documenti:

- 1) presente lettera – invito firmata per accettazione in calce dal legale rappresentante;
- 2) modulo di dichiarazione sostitutiva relativo al possesso dei requisiti generali di cui all'art. 38 del D. Lgs. n. 163/2006, resa ai sensi del DPR 445/2000 preferibilmente utilizzando il modello di cui all'**Allegato A**, debitamente sottoscritto dal legale rappresentante della ditta e corredato da copia fronte retro di un documento d'identità del sottoscrittore in corso di validità;
- 3) **documento PASSOE** rilasciato all'operatore economico dal sistema AVCPASS dopo che lo stesso ha effettuato la registrazione al servizio AVCPASS e ha individuato la procedura di affidamento cui intende partecipare mediante inserimento del relativo CIG (a tal proposito si veda quanto indicato dettagliatamente nella seconda parte dell'articolo 4);
- 4) eventuale dichiarazione di subappalto resa ai sensi dell'**Allegato D** (a tal proposito si rimanda a quanto specificato nell'art. 11);
- 5) quietanza di versamento comprovante la costituzione della cauzione costituita ai sensi della nuova disciplina di cui agli artt. 38, comma 2 bis e 46, comma 1 ter del D.Lgs. n. 163/2006 (a tal proposito si rimanda a quanto indicato nel **paragrafo 6**);

- 6) indicazione del codice IBAN presso il quale accreditare la cauzione provvisoria svincolata al termine della procedura (a tal proposito si rimanda a quanto indicato nel **paragrafo 6**).

Ai fini dell'art. 13, comma 5 del D.Lgs. n. 163/2006, nel caso in cui la ditta partecipante fornisca nell'ambito della propria offerta o a giustificazione della stessa informazioni che costituiscono segreti tecnici o commerciali dovrà fornire comprovata e motivazione dichiarazione resa ai sensi del DPR 445/2000, accompagnata da copia fronte retro del documento d'identità del sottoscrittore.

b) Busta B - documentazione economica:

Tale busta dovrà essere debitamente sigillata a pena di esclusione e dovrà indicare all'esterno, oltre alla denominazione sociale dell'offerente, la dicitura "**Offerta Economica**".

L'offerta economica dovrà essere redatta preferibilmente utilizzando l'apposito modulo denominato **Allegato B**, debitamente compilato in ogni sua parte, recante la sottoscrizione con firma leggibile del legale rappresentante della ditta offerente, corredata da copia fronte retro di un documento d'identità in corso di validità del sottoscrittore.

L'offerta economica dovrà indicare quanto segue:

- **quotazione della fornitura**, espressa in cifre e lettere al netto dell'Iva, comprensiva del **costo della strumentazione** e della **garanzia full risk per la durata di 12 mesi**. Si precisa che la quotazione relativa alla fornitura dovrà essere comprensiva di ogni onere relativo all'esecuzione della stessa, incluse tutte le spese riguardanti il confezionamento, l'imballaggio, il trasporto, la consegna, il posizionamento, l'installazione sul luogo di destinazione, il collaudo e la formazione degli operatori interni. La garanzia *full risk* offerta avrà il contenuto specificato dall'offerente nella documentazione tecnica (Busta C), fermo il contenuto minimo della stessa richiesto dalla presente lettera invito e si intende altresì comprensiva di tutti gli oneri che possano derivare in capo all'Istituto da eventuali interventi effettuati durante la garanzia e inclusi nella stessa, quali, a titolo meramente esemplificativo e senza alcuna pretesa di esaustività, diritti di chiamata, sostituzione del materiale, costo della manodopera, trasferta. Non saranno accettati in alcun caso ulteriori addebiti in capo all'Istituto connessi con o comunque derivanti da tali interventi;
- la **quotazione relativa al servizio di manutenzione e assistenza tecnica full risk** della durata di 7 anni, decorrenti dalla scadenza degli iniziali 12 mesi coperti dalla garanzia *full risk* di cui sopra, di contenuto analogo a quanto specificato dall'offerente nella documentazione tecnica (Busta C). Tale importo dovrà comprendere tutte le spese, i costi e ogni altro onere relativo, connesso o comunque derivante dagli interventi effettuati durante il periodo di vigenza contrattuale che risultino inclusi nel servizio, tra cui, a titolo meramente esemplificativo e senza pretesa di esaustività, diritti di chiamata, sostituzione del materiale, costo della manodopera, trasferta. Ogni ulteriore addebito o richiesta di pagamento si riterrà indebitamente avanzata e sarà pertanto respinta;
- i costi relativi alla sicurezza specifici del presente appalto (art. 26 del D.Lgs 81/2008) non soggetti a ribasso, da indicare separatamente, tali costi si intendono ricompresi nell'offerta economica complessiva formulata e non possono essere pari a zero;
- dichiarazione che l'offerta economica è stata formulata nel rispetto degli obblighi connessi alle disposizioni in materia di sicurezza e protezione dei lavoratori, nonché delle condizioni di lavoro e che l'impresa concorrente osserva le disposizioni contenute nel CCNL di categoria vigente alla data di presentazione dell'offerta;
- dichiarazione che, in relazione all'importo contrattuale presunto indicato dalla stazione appaltante, l'importo dell'offerta economica proposta non incide sul costo del personale

valutato sulla base dei minimi salariali definiti dalla contrattazione collettiva nazionale di settore tra le organizzazioni sindacali dei lavoratori e le organizzazioni dei datori di lavoro comparativamente più rappresentative sul piano nazionale, delle voci retributive previste dalla contrattazione integrativa di secondo livello e delle misure di adempimento alle disposizioni in materia di salute e sicurezza nei luoghi di lavoro.

In caso di mancata corrispondenza tra il prezzo indicato in cifre e quello in lettere, verrà ritenuto valido e considerato ai fini della presente procedura il prezzo più conveniente per l'Istituto. Qualora si riscontrino nell'offerta meri errori di calcolo, il RUP procederà alla correzione dell'errore materiale mediante semplice calcolo matematico sulla base dei prezzi unitari. Non saranno inoltre accettate offerte plurime, alternative o condizionate.

L'offerta avrà una durata di 180 giorni decorrenti dalla scadenza del termine per la presentazione delle offerte. Nel caso in cui la procedura non sia conclusa entro il predetto termine, l'Istituto potrà disporre il differimento dello stesso mediante l'invio di apposita comunicazione scritta alle ditte concorrenti.

Si precisa che **sono ammissibili offerte di importo uguale o lievemente superiore all'importo presunto indicato all'art. 3 della presente lettera-invito che la stazione appaltante si riserva di accettare in relazione alla congruità delle stesse e nel rispetto del budget relativo alla procedura di gara in parola.**

c) Busta C - documentazione tecnica:

Tale busta dovrà contenere i seguenti documenti privi a pena di esclusione di qualsiasi riferimento di tipo economico:

- 1) autodichiarazione ai sensi del dpr 445/2000 resa dal legale rappresentante della ditta concorrente utilizzando preferibilmente il modello di cui all'**Allegato C**, con il quale di attesta il possesso da parte della strumentazione offerta di tutte le caratteristiche tecniche minime previste dalla presente lettera-invito, si specificano le ulteriori caratteristiche tecniche della strumentazione proposta, si dichiara la conformità alle norme di sicurezza e il termine di intervento di assistenza tecnica in caso di guasto della strumentazione (che avverrà comunque in un termine non superiore alle 72 ore dalla chiamata); tale modulo di offerta tecnica deve essere sottoscritto dal rappresentante legale della ditta offerente e corredato da fotocopia (fronte retro), non autenticata, di un documento di identità del sottoscrittore in corso di validità.
- 2) relazione tecnica avente ad oggetto la presentazione della strumentazione offerta senza quotazione economica;
- 3) scheda tecnica per ciascuna delle componenti della strumentazione;
- 4) documento sottoscritto dal legale rappresentante della ditta offerente contenente indicazione specifica del contenuto della garanzia *full risk* il quale dovrà rispettare le caratteristiche tecniche minime indicate nel paragrafo 2, in particolare la ditta concorrente dovrà indicare espressamente:
 - a) la durata della garanzia *full risk* (pari a 12 mesi) decorrente dalla data di verifica di corretta funzionalità del bene (c.d. collaudo);
 - b) le parti e gli elementi del bene la cui sostituzione risulta compresa nella garanzia *full risk*;
 - c) le tipologie di intervento che si intendono coperte da garanzia *full risk*;
 - d) i tempi stimati di intervento in garanzia *full risk*, i quali non potranno essere superiori a 72 ore dalla chiamata;
 - e) il periodo di reperibilità dei pezzi di ricambio dei beni;

- f) le modalità di formazione del personale utilizzatore;
- 5) indicazione specifica del contenuto del **servizio di manutenzione ed assistenza tecnica full risk** (che verrà stipulato, con vigenza settennale, alla scadenza del periodo di garanzia sopra citato e il cui contenuto dovrà essere corrispondente a quanto indicato nel paragrafo 2); a tal proposito l'offerente dovrà indicare espressamente:
- le parti e gli elementi del bene la cui sostituzione risulta compresa nella garanzia;
 - i tempi stimati di intervento in garanzia;
 - il dettaglio delle operazioni previste nell'ambito della manutenzione ordinaria preventiva;
 - le caratteristiche del servizio di supporto telefonico.

Si precisa che **tale servizio di assistenza pluriennale comprenderà altresì interventi illimitati su chiamata con sostituzione di eventuali parti difettose.**

- 6) copia della certificazione di qualità ISO 9001/2000 o altra certificazione attestante l'adozione di misure di garanzia "di qualità" equivalenti (se in possesso).

Si precisa che la stazione appaltante si riserva di richiedere, laddove possibile ed entro i limiti di legge, integrazioni in caso di irregolarità nella presentazione ovvero nella compilazione dell'offerta tecnica; la Commissione tecnica, appositamente nominata dopo la scadenza del termine per la presentazione delle offerte, avrà inoltre la facoltà di richiedere ai concorrenti tutti i chiarimenti e gli elementi integrativi utili per la formulazione della propria valutazione. Nessun rimborso è dovuto per la partecipazione alla procedura, anche nel caso in cui non si proceda all'aggiudicazione.

Le ditte concorrenti, con separata dichiarazione resa ai sensi del DPR 445/2000 da allegare all'offerta tecnica, devono dichiarare ai sensi dell'art. 13 del D.Lgs. n. 163/2006 e s.m.i. quali tra le informazioni fornite costituiscono segreti tecnici o commerciali.

6. Mancanza, incompletezza, irregolarità degli elementi e delle dichiarazioni sostitutive o di dichiarazioni da produrre

L'art. 39 del DL 90/2014, convertito con modificazioni nella Legge 114/2014, ha introdotto due nuove disposizioni al Codice dei contratti Pubblici (D.Lgs. 163/2006) che si riportano di seguito per esteso:

- **art. 38, comma 2 bis del D.Lgs. 163/2006:** *“La mancanza, l'incompletezza e ogni altra irregolarità essenziale delle dichiarazioni sostitutive di cui al comma 2 obbliga il concorrente che vi ha dato causa al pagamento, in favore della stazione appaltante, della sanzione pecuniaria stabilita dal bando di gara, in misura non inferiore all'uno per mille e non superiore all'uno per cento del valore della gara e comunque non superiore a 50.000 euro, il cui versamento è garantito dalla cauzione provvisoria. In tal caso, la stazione appaltante assegna al concorrente un termine, non superiore a dieci giorni, perché siano rese, integrate o regolarizzate le dichiarazioni necessarie, indicandone il contenuto e i soggetti che le devono rendere. Nei casi di irregolarità non essenziali ovvero di mancanza o incompletezza di dichiarazioni non indispensabili, la stazione appaltante non ne richiede la regolarizzazione, né applica alcuna sanzione. In caso di inutile decorso del termine di cui al secondo periodo il concorrente è escluso dalla gara. Ogni variazione che intervenga, anche in conseguenza di una pronuncia giurisdizionale, successivamente alla fase di ammissione, regolarizzazione o esclusione delle offerte non rileva ai fini del calcolo di medie nella procedura, né per l'individuazione della soglia di anomalia delle offerte.*
- **art. 46, comma 1 ter del D.Lgs. 163/2006:** *“Le disposizioni di cui articolo 38, comma 2-bis, si applicano a ogni ipotesi di mancanza, incompletezza o irregolarità delle*

dichiarazioni, anche di soggetti terzi, che devono essere prodotte dai concorrenti in base alla legge, al bando o al disciplinare di gara”.

Al fine di adempiere le disposizioni sopra riportate la sanzione pecuniaria che la stazione appaltante richiederà nelle fattispecie di mancanza, incompletezza ed irregolarità di tipo essenziale delle dichiarazioni da produrre sulla base della presente lettera-invito e della disciplina vigente è fissata nell'importo di **€ 85,00** (euro ottantacinque/00).

Conseguentemente ogni operatore economico concorrente dovrà costituire, anteriamente alla presentazione dell'offerta, apposita cauzione a titolo di pegno a favore della stazione appaltante di importo pari ad € 85,00, a scelta secondo le seguenti modalità:

- contanti;
- titoli del debito pubblico garantiti dallo Stato al corso del giorno del deposito presso la Tesoreria della stazione appaltante (Cassa di Risparmio del Veneto – Via Jappelli n. 13, Padova; IBAN: IT34J062251218606700007583T; BIC O SWIFT: IBSPIT2P)
- assegno circolare non trasferibile;
- bonifico bancario recante nella causale la dicitura *“pagamento cauzione provvisoria procedura di cottimo fiduciario per l'affidamento della fornitura di un processatore a circuito chiuso per campioni istologici da pavimento da destinare alla SCS3 dell'IZSve. - CIG: 5816337122.*

Si precisa che la quietanza di versamento, documento comprovante la costituzione della cauzione, dovrà essere allegato alla documentazione amministrativa indicata nel paragrafo 5 (in caso di assegno circolare lo stesso dovrà essere allegato in copia).

Al termine della procedura le cauzioni così costituite saranno svincolate, conseguentemente all'interno della documentazione amministrativa gli operatori economici dovranno indicare l'IBAN dove accreditare la suddetta cauzione svincolata al termine della procedura (si veda a tal proposito il paragrafo 5 nella parte relativa alla documentazione amministrativa).

7. Modalità svolgimento della procedura

In data **10 Novembre 2014**, alle **ore 9:30**, presso la Sala Consiglio dell'IZSve, il RUP, dott. Davide Violato, procederà in seduta pubblica alla verifica della regolarità formale e all'apertura dei plichi pervenuti entro il termine perentorio di presentazione delle offerte, alla verifica della presenza delle buste A, B, C, al controllo della loro regolarità formale, all'apertura della busta A al fine di verificare la regolarità formale e completezza della documentazione presentata. Nel corso della medesima seduta si procederà altresì, alla presenza della Commissione tecnica nella persona del suo Presidente, all'apertura della busta C e alla verifica della presenza all'interno della stessa della documentazione richiesta dalla presente lettera invito nonché della sua regolarità formale.

Alla seduta pubblica potranno presenziare i legali rappresentanti delle ditte concorrenti ovvero loro delegati muniti di apposita procura da esibire e depositare agli atti. Tale procura speciale, redatta in carta semplice e presentata in originale unitamente a copia fronte retro del documento d'identità in corso di validità del legale rappresentante, dovrà includere nel suo oggetto il potere, in nome e per conto della ditta offerente, di formulare osservazioni, sollevare eccezioni e rilasciare dichiarazioni.

8. Criterio di valutazione delle offerte

L'affidamento della fornitura avverrà sulla base del criterio **dell'offerta economicamente più vantaggiosa** ai sensi dell'art. 83 del D. Lgs. n. 163/2006 e s.m.i., attribuendo **60** punti al fattore **prezzo** e **40** punti alla **qualità**.

Successivamente alla scadenza del termine perentorio per la presentazione delle

offerte il RUP nominerà una Commissione tecnica di esperti deputata alla valutazione tecnica delle offerte e alla conseguente assegnazione dei punteggi relativi al fattore qualità sulla base delle tabelle sotto indicate; si precisa che la Commissione opererà in seduta riservata e che avrà la facoltà di richiedere ai candidati tutti i chiarimenti di giudizio che riterrà opportuni per l'elaborazione delle proprie valutazioni.

La fornitura sarà quindi affidata a favore dell'operatore economico che avrà ottenuto il punteggio complessivo più alto, dato dalla somma del punteggio attribuito alle offerte tecniche con il punteggio attribuito alle offerte economiche.

Punti Qualità (40 punti)

La Commissione giudicatrice, in sede di **valutazione qualitativa** delle offerte, potrà attribuire un punteggio massimo di **40 punti**

I punteggi relativi ai parametri qualitativi saranno attribuiti applicando la formula sotto riportata che prevede l'attribuzione dei punteggi in relazione al coefficiente della prestazione offerta variabile da 0 a 1.

$$C(a) = \sum n [W_i \cdot V(a)_i]$$

Legenda:

C(a) = indice di valutazione dell'offerta "a"

$\sum n$ = sommatoria del numero totale dei requisiti;

W_i = punteggio attribuito al singolo criterio

V(a)_i = coefficiente della prestazione offerta (a) rispetto al requisito (i) variabile da 0 a 1.

I coefficienti saranno attribuiti da parte della Commissione, in base all'esame e alla valutazione della documentazione fornita, secondo la seguente tabella di valutazione:

Valutazione discrezionale	Coefficiente
Sufficiente	0,0
Più che sufficiente	0,1
Quasi discreto	0,2
Discreto	0,3
Quasi buono	0,4
Buono	0,5
Quasi distinto	0,6
Distinto	0,7
Quasi ottimo	0,8
Ottimo	0,9
Eccellente	1,0

Il punteggio qualitativo massimo di 40 punti, ottenuto applicando la formula sopra indicata, verrà attribuito in relazione alle **caratteristiche tecnico - qualitative** della strumentazione proposta dichiarate nell'offerta tecnica ed illustrate nelle tabella sottostante:

CARATTERISTICA TECNICA	PUNTEGGIO
Caratteristiche e qualità della camera di processazione:	max 4 punti
➤ sarà accordata preferenza alla camera di processazione in acciaio inox; non sarà valutata la camera di processazione in alluminio.	fino a 4 punti
➤ camera di processazione in acciaio rivestita in materiale plastico	fino a 1 punto
Ergonomia del sistema di carico e scarico dei reagenti, funzionamento vuoto e pressione, capacità delle taniche dei reagenti e della camera di	max 12 punti

processo:	
➤ facilità di inserimento e scarico delle taniche in base al loro posizionamento nello strumento	fino a 5 punti
➤ capacità di mantenere una pressione positiva o negativa in camera (vuoto) durante la processazione	fino a 4 punti
➤ capacità in litri delle taniche dei reagenti e della camera di processazione; sarà accordata preferenza a taniche di capacità di 4,5 litri	fino a 3 punti
Caratteristiche del sistema di controllo interno per la qualità dei reagenti nella routine di lavoro dello strumento, ottimizzazione dei consumi dei reagenti:	max 12 punti
➤ presenza di un sistema di controllo dei reagenti tramite alcolimetro con misurazione diretta del grado alcolico, su tutte le stazioni	fino a 9 punti
➤ presenza di un sistema di controllo dei reagenti tramite alcolimetro con misurazione diretta del grado alcolico, solo su stazione del reagente più usato	fino a 2 punti
➤ presenza di un sistema di controllo dei reagenti tramite alcolimetro con misurazione diretta del grado alcolico, su nessuna stazione	fino a 1 punto
Sistemi di protezione dell'operatore dai vapori dei reagenti pericolosi nelle varie fasi della routine di lavoro:	max 8 punti
➤ presenza di vasca di prefusione paraffina	fino a 6 punti
➤ vasche di paraffina sigillata	fino a 2 punti
Sistema di riavvio automatico e riavvio della fase di processazione al ritorno della corrente elettrica:	max 4 punti
➤ automatismo con sistema di recupero dei campioni in sicurezza	fino a 3 punti
➤ sistema di protezione in assenza della corrente elettrica mediante batteria interna	fino a 1 punto

Si precisa che la Commissione tecnica si riserva di richiedere la visione delle strumentazioni offerte al fine di attribuire i punteggi relativi alla valutazione qualitativa.

Al termine delle operazioni di valutazione e attribuzione dei singoli coefficienti per ciascun parametro, la Commissione tecnica procederà al calcolo, per ciascuna offerta, dell'indice di valutazione provvisorio relativo agli elementi di natura qualitativa (punteggio qualità), mediante utilizzo della formula sopra illustrata. L'indice di valutazione così ottenuto sarà successivamente trasformato in indice di valutazione definitivo mediante la cd. "riparametrazione" consistente nell'attribuzione del massimo punteggio alla migliore offerta e proporzionalmente degli ulteriori punteggi agli altri concorrenti.

Dopo aver effettuato la riparametrazione, al fine di rispettare gli standard funzionali e qualitativi minimali attesi dall'Istituto per raggiungere un livello di idoneità almeno sufficiente, viene fissata una soglia di sbarramento in virtù della quale, per accedere alla successiva fase di valutazione dell'elemento prezzo, **le concorrenti dovranno ottenere un punteggio pari almeno pari a 22 punti/40. Le offerte che non riporteranno il punteggio minimo richiesto non potranno essere ammesse alla successiva fase della procedura e verranno pertanto escluse.**

Punti Prezzo (60 punti)

La formula per l'attribuzione del punteggio relativo all'elemento prezzo, per ciascuno dei due lotti oggetto della presente procedura di gara, è la seguente:

$$X_p = \frac{P_i * C}{P_o}$$

Legenda:

X_p = punteggio attribuito al concorrente iesimo in relazione al prezzo offerto per ciascuna componente

P_i = prezzo più basso

C = coefficiente attribuito al fattore prezzo (60)

P_o = prezzo offerto

Conclusa la valutazione tecnico-qualitativa delle offerte il RUP procederà in seduta pubblica al calcolo dei punteggi relativi a fattore prezzo utilizzando la formula sopra illustrata.

Come precisato in precedenza, considerato come la stazione appaltante ha indicato un importo di spesa presunta e non una base d'asta, sono ammissibili anche offerte di importo pari o lievemente superiore all'importo presunto; la Stazione Appaltante si riserva di accettare tali offerte in relazione alla loro congruità e nel rispetto del budget previsto per l'acquisizione in parola.

L'appalto verrà aggiudicato alla ditta che dalla somma dei punteggi ottenuti in sede di valutazione qualitativa ed in sede di valutazione del prezzo offerto, avrà ottenuto il punteggio complessivo più alto.

Qualora due o più concorrenti abbiano ottenuto lo stesso punteggio complessivo (qualità/prezzo) si terrà conto del punteggio prezzo più alto. A parità di prezzo complessivo e di qualità si procederà a richiedere un'offerta migliorativa e si aggiudicherà al prezzo minore. Nel caso in cui nessun concorrente intenda migliorare l'offerta, si procederà all'aggiudicazione mediante sorteggio. In presenza di un'unica offerta, l'Istituto si riserva la facoltà di non procedere all'affidamento, ovvero di procedere all'aggiudicazione a condizione della validità e congruità dell'offerta.

9. Cause di esclusione

Si procederà ad escludere la ditta offerente dalla presente procedura di gara nelle seguenti ipotesi, ferme le ulteriori cause di esclusione previste nella presente lettera-invito e dalla normativa vigente, compatibilmente con i nuovi disposti di cui all'art. 38, comma 2 bis e art. 46, comma 1 ter del D.Lgs. n. 163/2006:

- l'offerta non sia pervenuta entro il termine tassativo prescritto;
- i documenti non vengano accettati completamente e incondizionatamente, ma siano eccepite riserve, condizioni, eccezioni al contenuto degli stessi;
- vengano proposte offerte plurime o alternative;
- nei casi di incertezza assoluta sul contenuto o sulla provenienza dell'offerta;
- per difetto di sottoscrizione dell'offerta tecnica e/o economica o di altri elementi essenziali;
- per non integrità del plico contenente l'offerta o altre irregolarità relative alla chiusura dei plichi tali da far ritenere, secondo circostanze concrete, che sia stato violato il principio di segretezza delle offerte;
- nel caso in cui l'offerta sia priva di una delle caratteristiche tecniche minime richieste a pena di inammissibilità dalla presente lettera-invito oppure non sia conforme alle prestazioni richieste dalla stazione appaltante;

- per mancato adempimento delle prescrizioni previste dal Codice dei Contratti Pubblici (d.lgs. n. 163/2006), dal Regolamento di Esecuzione (dpr 445/2000) e dalle altre disposizioni di legge vigenti.

10. Disposizioni specifiche in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro

Si allega alla presente lettera – invito un Documento unico di valutazione rischi da interferenze (DUVRI) che dovrà essere debitamente compilato in ogni sua parte successivamente alla stipula del contratto di affidamento (Allegato E).

In sede di affidamento della fornitura in parola, il DUVRI dovrà essere integrato con riferimenti ai rischi specifici da interferenza presenti nei luoghi in cui verrà eseguito l'appalto e si provvederà al suo adeguamento in funzione dell'evoluzione del servizio, generando in questo modo il DUVRI definitivo.

Il Servizio Prevenzione e Protezione dello scrivente Istituto (referente Dr. Andrea Cogo – n. tel. 049-8084276 mail: acogo@izsvenezie.it), successivamente all'affidamento della fornitura in parola, provvederà a redigere il Documento unico di valutazione rischi da interferenze (DUVRI) definitivo, che dovrà essere controfirmato dall'affidatario prima dell'avvio dell'esecuzione del contratto.

In ossequio alle disposizioni in materia di sicurezza (D.Lgs. n. 81/2008), prima dell'esecuzione del contratto la ditta in parola dovrà fornire quanto segue:

- copia del documento di valutazione dei rischi dell'impresa o, nel caso di ditta con numero di dipendenti pari o inferiore a dieci, autocertificazione del datore di lavoro attestante l'avvenuta valutazione dei rischi ex art. 29, comma 5, D. Lgs. 81/2008;
- descrizione dell'attività che sarà svolta dall'impresa;
- segnalazione delle possibili interferenze con le attività dell'Istituto;
- nominativo della ditta che effettuerà l'intervento e/o l'assistenza tecnica post vendita.

La ditta dovrà comunicare il nominativo dei dipendenti addetti agli interventi (installazione, modifiche, posizionamento, ecc).

Tutto il personale dovrà essere munito di tessera personale di riconoscimento con foto, contenente le generalità del lavoratore e del datore di lavoro.

Durante il tempo di svolgimento delle attività, il personale della ditta dovrà operare conformemente a quanto previsto nel DUVRI, adottando tutte le precauzioni per ridurre al minimo i potenziali rischi derivanti dalle interferenze con l'attività di laboratorio.

11. Stipula del contratto – Divieto di cessione - subappalto

Il contratto sarà stipulato attraverso scrittura privata ovvero mediante scambio di lettera commerciale debitamente sottoscritta dal legale rappresentante della ditta affidataria.

In caso di mancata stipula per fatto dell'aggiudicatario l'Istituto dichiarerà la ditta decaduta dall'aggiudicazione e potrà agire per il risarcimento degli eventuali danni subiti, fatta salva la possibilità di procedere allo scorrimento della graduatoria con le modalità previste dalla normativa vigente eccetto nell'ipotesi di unica offerente.

E' vietata la cessione del contratto e la cessione dei crediti, se non espressamente autorizzate dall'Istituto. In caso di violazione l'Istituto procederà alla risoluzione del contratto e all'incameramento del deposito cauzionale, salvo il diritto al risarcimento dell'eventuale maggior danno subito.

Il subappalto della fornitura oggetto della presente procedura è ammesso nei limiti previsti dalla normativa applicabile. Gli operatori economici che intendano avvalersi del

subappalto dovranno inserire all'interno della busta contenente la documentazione amministrativa (Busta A) il **modulo D**, allegato alla presente, mediante il quale dichiarare quali parti della fornitura si intende subappaltare. Si precisa che in tal caso il subappalto è subordinato all'autorizzazione dell'Istituto in ossequio alle modalità, termini e limiti previsti dalla disciplina applicabile.

La ditta che abbia dichiarato di volersi avvalere del subappalto in sede di offerta, dovrà provvedere, almeno venti giorni prima dell'avvio dell'esecuzione delle prestazioni oggetto di subappalto, alla presentazione all'Istituto di istanza di autorizzazione, depositando:

1. copia autentica del contratto di subappalto definitivo sottoscritto, il quale dovrà contenere, a pena di nullità, la clausola con cui ciascuna delle parti contraenti si assume gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla Legge n. 136/2010;
2. dichiarazione in originale resa ai sensi del DPR 445/2000 dal legale rappresentante della ditta affidataria circa la sussistenza o meno di eventuali forme di controllo o di collegamento ex art. 2359 c.c. con la ditta subappaltatrice;
3. certificazione in originale sottoscritta dal legale rappresentante della ditta affidataria attestante il possesso da parte della ditta subappaltatrice dei requisiti prescritti dal D. Lgs. 163/2006 in relazione alla prestazione subappaltata;
4. originale della dichiarazione resa dalla ditta subappaltatrice, ai sensi del DPR 445/2000, circa il possesso da parte della stessa dei requisiti generali di cui all'art. 38 del D. Lgs. 163/2006 e di insussistenza di alcuno dei divieti previsti dall'art. 10 della Legge n. 575/1965, sottoscritta dal legale rappresentante della ditta subappaltatrice medesima con allegata copia fronte retro del documento d'identità in corso di validità del sottoscrittore.

L'esecuzione delle prestazioni affidate in subappalto non può formare oggetto di ulteriore subappalto. L'eventuale subappalto non comporta alcuna modificazione degli obblighi e degli oneri della ditta aggiudicataria, la quale rimane responsabile nei confronti dell'Istituto di quanto subappaltato.

Nel caso di subappalto, è fatto obbligo alla ditta affidataria di trasmettere, entro 20 giorni dalla data di ciascun pagamento effettuato in suo favore, copia delle fatture quietanzate relative ai pagamenti corrisposti dalla ditta affidataria al subappaltatore o cottimista, con l'indicazione delle ritenute di garanzia effettuate. In caso di mancata trasmissione delle fatture quietanzate entro il predetto termine, l'Istituto si riserva, ex art. 118, comma 3 comma, D. Lgs. n. 163/2006, di sospendere il successivo pagamento in favore della ditta affidataria, salvo quanto previsto dall'art. 170, comma 7, DPR n. 207/2010. Restano fermi anche per pagamenti eseguiti dalla ditta affidataria alla ditta subappaltatrice gli obblighi imposti dalla normativa in materia di tracciabilità dei flussi finanziari (Legge n. 136/2010). Per tutto quanto ivi non espressamente previsto si applicano le disposizioni di cui all'art. 118 del D. Lgs. 163/2006 e dell'art. 170 DPR n. 207/2010, nonché l'eventuale ulteriore normativa in vigore.

12. Cauzione definitiva

Si precisa che in sede di stipula del contratto di affidamento verranno richieste due distinte cauzioni:

- 1) una cauzione di importo pari al 10% del valore della strumentazione, che verrà svincolata successivamente al collaudo;
- 2) una cauzione di importo pari al 10% del valore del contratto settennale di servizio di assistenza tecnica *full risk*.

I depositi cauzionali potranno essere costituiti secondo le seguenti modalità:

- a) con fidejussione bancaria o assicurativa oppure rilasciata dagli Intermediari Finanziari iscritti nell'elenco speciale di cui all'art. 107 del D. Lgs. n. 385/1993, che svolgono in via prevalente o esclusiva attività di rilascio di garanzia, previa autorizzazione del Ministero dell'Economia e del Tesoro, con le seguenti scadenze:
1. fino a 90 giorni seguenti la scadenza della garanzia *full risk* relativamente al deposito cauzionale inerente la fornitura del processatore;
 2. fino a 90 giorni seguenti la scadenza del contratto settennale di assistenza tecnica *full risk* relativamente al deposito cauzionale inerente il suddetto servizio;
- b) la garanzia dovrà espressamente prevedere la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale, la rinuncia all'eccezione di cui all'art. 1957, 2° comma, l'operatività della garanzia entro 15 giorni a semplice richiesta scritta dell'Istituto, la validità fino a 90 giorni dopo la scadenza del contratto;
- c) salvo il diritto al risarcimento dell'eventuale maggior danno, l'Istituto avrà il diritto di rivalersi direttamente sulla cauzione in caso di applicazione delle penali, in tal caso l'affidatario sarà obbligato a reintegrare la cauzione entro 15 giorni;
- d) l'originale della cauzione dovrà pervenire all'Istituto entro **30 giorni** dalla comunicazione di affidamento.

Si precisa che **l'importo delle cauzioni potrà essere ridotto del 50%** in caso di rilascio, a favore della ditta affidataria, della certificazione di sistema di qualità conforme alle norme europee della serie UNI CEI ISO 9000, ai sensi delle norme europee della serie UNI CEI EN 45000 e UNI CEI EN ISO/IEC 17000.

Si precisa altresì che le garanzie rimarranno vincolate fino al termine del rapporto contrattuale e saranno restituite, nell'ammontare residuo, alla Commissionaria dopo la liquidazione definitiva. Le garanzie fidejussorie definitive sono progressivamente svincolate in misura dell'avanzamento dell'esecuzione del contratto, nel limite massimo del 80% dell'iniziale importo garantito, ex art. 113 del D. Lgs. 163/2006.

Nessun interesse è dovuto sulle somme costituenti il deposito cauzionale definitivo.

Le garanzie coprono qualsiasi danno (danno emergente e lucro cessante, danno diretto o indiretto) subito dall'Istituto a causa della violazione da parte dell'impresa di qualsiasi obbligo previsto dalla legge e dalla presente lettera-invito.

Resta salva ogni altra azione nel caso in cui la cauzione risultasse insufficiente.

13. Condizioni di pagamento e consegna

Pagamento fornitura: il pagamento sarà effettuato, previa presentazione di regolare fattura, con bonifico bancario entro 60 giorni dalla data di verifica di conformità o dell'attestazione di regolare esecuzione, per tale intendendosi la verifica della corretta funzionalità del bene (cd."collaudo").

I documenti di accompagnamento e la fattura devono indicare espressamente il numero d'ordine e il CIG.

Pagamento servizio manutenzione Full Risk: il pagamento sarà effettuato, previa presentazione di regolare fattura, con bonifico bancario entro 30 giorni dalla data della verifica di conformità o dell'attestazione di regolare esecuzione, per tale intendendosi la verifica della esatta esecuzione del servizio, la quale sarà effettuata entro 30 giorni dalla data di ricezione della fattura. Nel contratto di affidamento verranno specificate le modalità e la periodicità di fatturazione del servizio di manutenzione.

I documenti di accompagnamento e la fattura devono indicare espressamente il numero d'ordine e il CIG.

Consegna: la consegna ed il posizionamento della fornitura dovrà essere eseguita entro 30 giorni dalla data di emissione del relativo buono d'ordine (salvo diverso accordo tra la stazione appaltante e l'operatore economico che risulterà aggiudicatario). La consegna dovrà essere effettuata presso la sede centrale di Legnaro (Pd), Viale dell'Università n. 10, edificio A, piano primo, stanza 3C; per concordare la consegna della fornitura si prega di contattare il dott. Franco Mutinelli (tel. 049 8084287).

Porto: franco sede centrale dell'Istituto, Viale dell'Università n. 10 – 35020, dalle ore 8,30 alle ore 12,30 (referente dott. Franco Mutinelli tel. 049 8084287).

Installazione e collaudo: entro 30 giorni dalla consegna un incaricato della ditta aggiudicataria effettuerà l'installazione dei beni. Terminata l'installazione, alla presenza del personale utilizzatore, l'incaricato procederà alla verifica della corretta funzionalità del bene (c.d. "collaudo").

Garanzia full risk: il bene si intende coperto da garanzia full risk per il periodo di 12 mesi; tale termine di garanzia decorrerà dalla data di verifica della corretta funzionalità del bene (c.d. collaudo) ed avrà il contenuto e i termini precisati dalla ditta medesima, fermo quanto richiesto dalla stazione appaltante all'art. 2.

Reperibilità dei pezzi di ricambio: la ditta sarà tenuta a mettere a disposizione dell'Istituto, per tutta la durata del periodo dalla stessa indicato nella propria offerta, i pezzi di ricambio dei beni forniti, predisponendo a tal fine tutti gli accorgimenti e le misure necessarie.

14. Controlli quali-quantitativi e inadempimenti

Controllo quali - qualitativo della fornitura: l'Istituto si riserva in sede di "collaudo" il diritto di verificare la corrispondenza qualitativa del bene alle caratteristiche tecniche richieste dall'Istituto nonché risultanti dalla presente lettera, dall'offerta della ditta medesima e dalla successiva lettera di affidamento. La firma per ricevuta, posta al momento della consegna dei beni, non impegnerà in alcun modo l'Istituto all'accettazione degli stessi.

Nel caso in cui i beni consegnati risultino non conformi sotto l'aspetto qualitativo rispetto alle caratteristiche risultanti dalla presente lettera, dall'offerta della ditta medesima e dalla successiva lettera di affidamento, l'Istituto avvierà la procedura di reclamo, richiedendo il ritiro dei beni difettosi da parte della ditta fornitrice, con spese a carico della stessa, anche laddove i beni siano stati privati del loro imballaggio originario. L'Istituto si riserva in tal caso la facoltà di chiedere al fornitore l'immediata sostituzione dei beni difettosi con beni conformi entro il termine di **15 giorni solari e consecutivi** dalla ricezione della contestazione ovvero, alternativamente, di procedere all'acquisto dei beni da altra ditta in danno dell'inadempiente, fatto salvo il diritto al risarcimento del danno.

Controllo quali – quantitativo del servizio: nel corso dell'esecuzione del contratto di assistenza tecnica l'Istituto si riserva il diritto di verificare la corrispondenza qualitativa e quantitativa dei servizi alla periodicità e alle caratteristiche richieste dall'Istituto nonché risultanti dai documenti della procedura, dall'offerta della ditta aggiudicataria e dalla successiva lettera di affidamento al momento della loro effettiva esecuzione. Il controllo di esatto adempimento del servizio sarà effettuato da parte del Dirigente Responsabile del Laboratorio cui afferisce il presente contratto. L'eventuale sottoscrizione da parte del personale dell'Istituto di qualsivoglia documento della ditta al termine dell'effettuazione della singola prestazione non impegnerà in alcun modo l'Istituto all'accettazione del servizio.

In caso di effettuazione del servizio con modalità differenti rispetto a quelle previste dall'offerta della ditta aggiudicataria e dalla successiva lettera di affidamento l'Istituto

provvederà a contestare l'inesatto adempimento alla ditta aggiudicataria che dovrà adempiere entro e non oltre 5 giorni solari e consecutivi dalla ricezione della contestazione, fermo restando quanto indicato nei successivi paragrafi denominati "*Penali*" e "*Risoluzione del contratto*".

La valutazione dell'adempimento della ditta avverrà con riferimento ai termini e alle condizioni previste dalla presente lettera invito e dall'ulteriore documentazione di gara, nonché dalla successiva lettera di affidamento.

Ferma restando l'applicazione delle penali, in caso di inadempimenti nell'esecuzione della fornitura l'Istituto avrà la facoltà di sospendere i pagamenti fino al completo adempimento degli obblighi contrattuali ai sensi dell'art. 1460 c.c.

15. Penali

Fermo quanto stabilito all'articolo che precede e dagli articoli successivi, nel caso di inadempimento o inesatto adempimento, l'Istituto si riserva di applicare una penale in misura compresa tra l'1 per cento e il 10% dell'ammontare netto contrattuale.

Nel caso di ritardo nell'adempimento, fatto salvo quanto previsto dagli articoli successivi, l'Istituto potrà applicare una penale in misura compresa tra lo 0,3 per mille e l'1 per mille dell'ammontare netto contrattuale per ogni giorno di ritardo.

Sia nell'ipotesi di inadempimento che di inesatto o ritardato adempimento, la misura esatta della penale sarà determinata dall'Istituto in relazione alle conseguenze derivanti dal ritardo o dall'inadempimento, previa formale contestazione alla ditta.

In considerazione della particolare natura del contratto e attesa l'essenzialità del tempestivo e esatto adempimento di ciascuna delle prestazioni, nonché di ciascuna delle parti in cui tali prestazioni possono essere scomposte, ai fini della soddisfazione del bisogno pubblico che tale contratto è volto a soddisfare, l'inadempimento o il ritardato o inesatto adempimento anche di una singola parte di prestazione sarà considerato alla stregua di inadempimento, inesatto o ritardato adempimento della totalità delle prestazioni oggetto di contratto e calcolata di conseguenza sull'intero importo contrattuale.

Tutti i termini previsti dalla presente lettera invito e dal successivo contratto di affidamento per l'adempimento delle prestazioni o di parti di esse sono da intendersi essenziali e perentori e pertanto ogni ritardo nell'adempimento sarà considerato come inadempimento con applicazione delle relative penali.

L'importo complessivo delle penali non potrà essere superiore al 10% dell'intero importo contrattuale netto, fatto salvo il diritto al risarcimento del maggior danno subito.

Le penali eventualmente comminate saranno trattenute dalla cauzione definitiva o in alternativa dai pagamenti dovuti dall'Istituto.

16. Recesso unilaterale – Sospensione

Recesso. Ai sensi dell'art. 1373 c.c., l'Istituto si riserva la facoltà di recedere unilateralmente dal contratto prima della scadenza naturale del termine, tenendo indenne la ditta fornitrice delle spese sostenute e delle prestazioni già eseguite.

In particolare, l'Istituto potrà in ogni caso recedere unilateralmente dal contratto, nei seguenti casi, indicati a scopo meramente esemplificativo e non esaustivo:

- per motivi di pubblico interesse;
- per ragioni conseguenti o connesse a modifiche normative e/o organizzative che dovessero intervenire nel settore di competenza;
- qualora venisse meno l'esigenza di procedere all'acquisizione della fornitura oggetto del contratto o in ogni altro caso in cui l'Istituto intendesse provvedere diversamente in

merito all'esecuzione, totale o parziale, della fornitura e al conseguente utilizzo della strumentazione;

Il predetto diritto di recesso è da esercitarsi a mezzo raccomandata a.r. con avviso di ricevimento con un preavviso minimo di **30 giorni**. La ditta fornitrice sarà tenuta all'accettazione del recesso dell'Istituto in qualsiasi momento.

Ai sensi dell'art. 7, comma 2 del DL 52/2012, convertito con L. 94/2012 e dell'art. 1, comma 3 del DL 95/2012, convertito con L. 135/2012, l'Istituto si riserva il diritto di recedere dal contratto in caso di disponibilità dei beni oggetto della presente procedura nel Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione o all'interno di una convenzione conclusa da Consip S.p.A. ovvero nel caso di convenzioni stipulate da centrali di committenza regionali istituite ex art. 1, comma 455, L. 296/2006 come modificato dalla L. 94/2012. In tal caso, il diritto di recesso dovrà essere esercitato dall'Istituto con le modalità sopra descritte con un preavviso minimo di **15 giorni**.

Sospensione dell'esecuzione. Qualora il pubblico interesse, la necessità o altre circostanze particolari impediscano temporaneamente l'esecuzione del contratto, l'Istituto si riserva di sospenderla mediante raccomandata a.r. con avviso di ricevimento con un preavviso minimo di **10 giorni**.

17. Risoluzione del contratto

Clausola risolutiva espressa. Ai sensi 1456 c.c., l'Istituto potrà procedere alla risoluzione del contratto, con automatico incameramento della cauzione definitiva, nel caso di inadempimento, ritardo nell'adempimento o inesatto adempimento da parte della ditta fornitrice di qualsiasi obbligazione derivante in capo alla stessa dalla presente lettera d'invito, dall'offerta della ditta medesima o dalla successiva lettera di affidamento, salvo il diritto al risarcimento del maggior danno eventualmente subito e impregiudicata ogni altra azione che l'Istituto ritenesse opportuno intraprendere a tutela dei propri interessi.

In particolare, il contratto si intenderà risolto di diritto ai sensi dell'art. 1456 c.c. in seguito alla dichiarazione da parte dell'Istituto di volersi avvalere della presente clausola risolutiva espressa nelle seguenti ipotesi, elencate con intento meramente indicativo e senza alcuna pretesa di esaustività:

- a) tre inadempimenti da parte della ditta fornitrice nell'esecuzione degli obblighi contrattuali debitamente contestati dall'Istituto per il tramite di invio di formale diffida;
- b) gravi e reiterati inadempimenti da parte della ditta, anche in numero inferiore a tre, che comunque comportino l'applicazione di penali per un ammontare superiore al 10% dell'intero importo contrattuale;
- c) qualsiasi inadempimento della ditta fornitrice, anche se di modesta entità, degli obblighi alla stessa imposti nei confronti del proprio personale dalle norme legislative e convenzionali vigenti e dal presente contratto;
- d) inadempimento da parte della ditta fornitrice alle istruzioni e direttive fornite dall'Istituto per l'avvio dell'esecuzione del contratto;
- e) avvio nei confronti della ditta fornitrice di procedura fallimentare, cessione d'azienda per cessazione attività, concordato preventivo, salvo il caso di cui all'art. 186 bis del regio decreto 267/1942, nonché stati di moratoria e conseguente comminazione di atti di sequestro o pignoramento a carico della ditta medesima;
- f) cause sopravvenute in capo alla ditta fornitrice che comportino incapacità di contrattare con le Pubbliche Amministrazioni o cause ostative sopravvenute legate alla legislazione antimafia;

- g) sopravvenuta attivazione di iniziative di acquisizione aventi carattere sovra aziendale da parte della centrale regionale di committenza ovvero sopravvenuta disponibilità della fornitura oggetto della presente procedura all'interno di una convenzione stipulata da Consip S.p.A..

Obblighi di cui al DPR 62/2013 (Codice di comportamento dei Dipendenti Pubblici): La ditta aggiudicataria, con riferimento alle prestazioni oggetto di affidamento, si impegna ad osservare e a far osservare ai propri collaboratori a qualsiasi titolo, per quanto compatibili con il ruolo e l'attività svolta, gli obblighi di condotta previsti dal DPR n. 62/2013 (cd. "Codice di comportamento dei dipendenti pubblici"), ai sensi dell'articolo 2, comma 3 dello stesso DPR come specificati nel Codice di Comportamento dell'Istituto adottato con Delibera del Direttore Generale n. 659/2013. Entrambi i documenti sono liberamente visionabili sul sito Internet dell'Istituto al seguente indirizzo: <http://www.izsvenezie.it/Pubblicazione%20Ftp/DL33/atticodice.xml>. La ditta aggiudicataria dichiara di aver letto e compreso entrambi i documenti succitati, accettandoli incondizionatamente e senza riserve. L'aggiudicataria, successivamente alla stipula del contratto e anteriormente all'avvio dell'esecuzione, dovrà provvedere a trasmettere copia dei documenti succitati ai propri collaboratori a qualsiasi titolo e, se richiesta, a fornire prova dell'avvenuta comunicazione. La violazione degli obblighi di cui al citato Decreto e Codice di Comportamento, potrà costituire causa di risoluzione del contratto nei termini e secondo le modalità previste al presente articolo. L'Istituto, verificata la violazione, procederà a contestare per iscritto alla ditta il fatto, assegnando un termine non superiore a 10 giorni solari consecutivi per la presentazione di eventuali controdeduzioni. Ove queste non fossero presentate o risultassero non accoglibili, si riserva di procedere alla risoluzione del contratto e all'escussione della garanzia definitiva, fatto salvo il diritto al risarcimento dei danni subiti.

Forza maggiore. La ditta fornitrice non sarà ritenuta responsabile per inadempimento, con esenzione dalle relative penali, nel caso fornisca adeguata prova che detto inadempimento dipende da una causa alla stessa non imputabile, che tale causa non poteva essere ragionevolmente prevista dalla ditta al momento della stipulazione del contratto e che la medesima ditta non avrebbe potuto ragionevolmente evitare o superare tale causa di impedimento o i suoi effetti, fermo l'obbligo di tempestiva comunicazione all'Istituto dell'impedimento a mezzo raccomandata a.r entro 5 giorni solari e consecutivi dal suo verificarsi. Nel caso in cui detto impedimento si prolunghi oltre 90 giorni solari e consecutivi, l'Istituto avrà diritto alla risoluzione del contratto per giusta causa e potrà procedere all'affidamento della fornitura oggetto d'appalto alla ditta che segue in graduatoria.

Scorrimento della graduatoria. Nel caso di risoluzione del contratto, per qualsiasi causa, l'Istituto potrà procedere allo scorrimento progressivo della graduatoria di aggiudicazione conformemente alla normativa vigente, fatto salvo il diritto al risarcimento del danno.

18. Adempimenti in tema di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla L. 136/2010 e s.m.i.

In caso di aggiudicazione, la sottoscrizione del contratto obbliga la ditta fornitrice ad assolvere tutti gli obblighi previsti in tema di tracciabilità finanziaria dall'art. 3 della L.136/2010 e s.m.i. Tale obbligo è esteso, altresì, agli eventuali subappaltatori/subfornitori/subcontraenti.

Conseguentemente la ditta affidataria dovrà:

- inviare all'Istituto nota formale indicante gli estremi identificativi dei conti correnti dedicati utilizzati per operazioni finanziarie relative alla presente commessa pubblica, nonché le generalità e il codice fiscale delle persone delegate ad operare su di essi. Gli stessi soggetti dovranno, altresì, comunicare ogni successiva modifica relativa ai dati trasmessi entro 7 giorni dalla modifica medesima. I conti correnti possono essere utilizzati anche

promiscuamente per più commesse, purché per ciascuna commessa sia effettuata la comunicazione di cui sopra;

- indicare in tutti i documenti fiscali gli estremi dello specifico CIG, che sarà riportato anche nei mandati di pagamento.

Clausola risolutiva espressa: tutti i movimenti finanziari relativi alla fornitura devono essere registrati sui conti correnti dedicati e devono essere effettuati esclusivamente tramite lo strumento del bonifico bancario o postale ovvero con altri strumenti di pagamento idonei a consentire la piena tracciabilità delle operazioni. Il mancato utilizzo di tali modalità di pagamento determina la risoluzione di diritto del contratto.

Verifiche relative agli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari: l'amministrazione può verificare, in occasione di ogni pagamento alla ditta, l'assolvimento, da parte della stessa, degli obblighi relativi alla tracciabilità dei flussi finanziari.

19. Riservatezza delle informazioni – Tutela Della Privacy

Ai sensi dell'art. 13 del D.Lgs. n. 196/2003 "Codice in materia di protezione dei dati personali" (di seguito denominato anche "Codice della privacy"), l'Istituto fornisce le seguenti informazioni sul trattamento dei dati personali allo stesso forniti.

Finalità del trattamento: i dati personali comunicati dai concorrenti in sede di offerta sono acquisiti dall'Istituto per verificare la sussistenza dei requisiti di ammissibilità alla procedura.

I dati personali forniti dall'aggiudicatario saranno utilizzati ai fini della stipulazione del contratto, dell'adempimento degli obblighi legali ad esso connessi e della gestione ed esecuzione economica ed amministrativa del contratto stesso.

Natura del conferimento: il conferimento dei dati ha natura obbligatoria per partecipare alla procedura.

Dati giudiziari: in ottemperanza agli obblighi previsti dalla vigente normativa in materia di appalti pubblici, ai concorrenti ed all'aggiudicatario saranno richiesti alcuni dati giudiziari di cui all'art. 4 del D.Lgs. n. 196/2003, in ottemperanza agli obblighi di verifica del possesso dei requisiti soggettivi e di carattere generale.

Modalità del trattamento dei dati: il trattamento dei dati sarà effettuato dall'Istituto mediante strumenti manuali, informatici e telematici idonei a garantirne la sicurezza e la riservatezza secondo quanto disposto dal Codice della privacy e/o dal DPS.

Ambito di comunicazione dei dati: i dati potranno essere comunicati ai soggetti di seguito indicati:

- personale d'Istituto che cura la procedura o personale di altre Pubbliche Amministrazioni che svolge attività ad esso connesse;
- collaboratori autonomi, professionisti, consulenti, che prestino attività di consulenza od assistenza all'Istituto in ordine alla procedura;
- altri concorrenti che facciano richiesta di accesso ai documenti di gara ai sensi della L. n. 241/1990 e del D.Lgs 163/2006.

Titolare del trattamento dei dati: è l'Istituto Zooprofilattico Sperimentale delle Venezie, nella persona suo legale rappresentante, Direttore Generale *pro tempore*.

Diritti del concorrente interessato: al concorrente, in qualità di interessato, sono riconosciuti i diritti di cui all'articolo 7 del D.Lgs. n. 196/2003, che può esercitare mediante apposita richiesta al Responsabile del trattamento indirizzata a: Istituto Zooprofilattico

Sperimentale delle Veneziae – Dirigente Responsabile del Servizio Approvvigionamento e Gestione Beni e Servizi, Dott. Davide Violato, Viale dell'Università, 10 – Legnaro (PD).

Consenso del concorrente interessato: acquisite, ai sensi dell'art. 13 del D.Lgs n. 196/2003, le sopra indicate informazioni, con la presentazione dell'offerta e/o la sottoscrizione del contratto, il concorrente acconsente espressamente al trattamento dei dati personali come sopra definito.

20. Controversie e foro competente

L'organismo responsabile delle procedure di ricorso avverso la presente procedura è il Tribunale Amministrativo Regionale del Veneto, Cannaregio 2277, CAP 30121, Venezia, tel. 041/5244209, www.giustizia-amministrativa.it.

Le eventuali controversie relative alla validità, interpretazione, esecuzione e risoluzione del contratto saranno di competenza esclusiva del Foro di Padova.

21. Riferimenti

Il Responsabile del Procedimento, RUP, di cui all'art. 10 del D.Lgs. n. 163/2006 è individuato nella persona del Dott. Davide Violato, Dirigente Responsabile del Servizio Approvvigionamento e Gestione Beni e Servizi (tel. 049 8084232, fax 049 8084339, e-mail dviolato@izsvenezie.it).

Per informazioni e chiarimenti amministrativi è possibile contattare il RUP o il referente della procedura, Dott.ssa Marta Lovato (tel. 049 8084284, fax 049.8084339, e-mail: mlovato@izsvenezie.it).

Per chiarimenti tecnici, la ditta, qualora lo ritenga necessario, può contattare telefonicamente il dott. Franco Mutinelli, dal lunedì al venerdì, al seguente n. telefonico 049 8084287.

Onde evitare disparità di trattamento tra le ditte partecipanti, le risposte alle eventuali richieste di chiarimento avanzate da una ditta saranno comunicate a tutte le ditte partecipanti attraverso il sito internet www.izsvenezie.it.

22. Disposizioni finali

Per quanto ivi non espressamente previsto, valgono le disposizioni del D.Lgs. n. 163/2006, del DPR n. 207/2010, della L. 136/2010 e del Codice Civile.

Distinti saluti.

Servizio Approvvigionamento e Gestione Beni e Servizi
Il Dirigente
Dott. Davide Violato

Allegati:

- Allegato A: modulo dichiarazioni sostitutive;
- Allegato B: offerta economica;
- Allegato C: offerta tecnica;
- Allegato D: modulo dichiarazione subappalto;
- Allegato E: DUVRI ricognitivo.

Servizio Approvvigionamento e Gestione Beni e Servizi
Responsabile del Procedimento: Dott. Davide Violato
(☎ 0498084232 📠 0498084339 ✉ dviolato@izsvenezie.it)
Referente: Dott.ssa Marta Lovato
(☎ 0498084284 📠 0498084339 ✉ mlovato@izsvenezie.it)